

ASSOCIAZIONE NAZIONALE **ANBI** CONSORZI GESTIONE E
TUTELA DEL TERRITORIO E ACQUE IRRIGUE

Membro dell'European Union of Water Management Associations

de al
q

CIRCOLARE N. 5

Prot. n. 142/017
Consorzio di
Bonifica integrate
COMPRENSO SUPERIORE DEL SENO DI TRAVI
TERRE E RIVIERA

Roma, 8 febbraio 2018

Prot. N° 1826 A TUTTI GLI ASSOCIATI
ALLE ANBI REGIONALI
AI Sigg. COMPONENTI IL CONSIGLIO
E IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI
CONTI
Data 09/02/18 LORO SEDI

OGGETTO: Applicabilità dello "Split Payment" ai Consorzi di bonifica. Articolo 3 del Decreto-legge 16 ottobre 2017, n. 148 convertito, con modificazioni, nella Legge 4 dicembre 2017, n. 172 e Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 9 gennaio 2018. Modalità applicative.

Facendo seguito alla precedente circolare ANBI n. 3 bis del 24 gennaio 2018, si comunica agli Associati che è avvenuto un incontro con dirigenti dell'Agenzia delle Entrate, richiesto per chiarire le perplessità applicative sorte a seguito della emanazione del D.M. 9 gennaio 2018 e della pubblicazione sul sito del MEF degli elenchi degli enti e delle società controllate cui è stato esteso il regime della scissione dei pagamenti IVA a partire dal 1° gennaio scorso.

Le indicazioni ricevute vanno nel senso che l'inclusione operata dall'art. 3, comma 3, del D.L. n. 148/2017 degli "enti pubblici economici nazionali, regionali e locali" tra i soggetti destinatari dello split payment include ovviamente i Consorzi di bonifica che sono definiti enti pubblici economici normativamente da svariate leggi regionali e comunque da un'unanime e decennale giurisprudenza.

Non osta a tale ricomprensione la circostanza che negli Elenchi ufficiali del sito MEF non compaia un elenco separato, per gli enti pubblici economici, né la mancanza di istruzioni specifiche per tali enti nel D.M..

Per semplicità di consultazione tutti i soggetti -diversi dalle P.A. in senso stretto dell'Elenco IPA- ora ex novo ricompresi (soggetti eterogenei enti pubblici economici, fondazioni, società) sono stati suddivisi in elenchi che si intitolano all'ambito di riferimento operativo e territoriale (Presidenza

del Consiglio dei Ministri; Amministrazioni Centrali; Amministrazioni Locali intesi come Regioni, Comuni e Province; Enti Previdenziali Nazionali).

Tra le categorie presenti, quella che più si avvicina alla peculiare natura autonoma dei Consorzi di bonifica -enti pubblici economici sottoposti a vigilanza regionale (quindi non nazionale ma latu sensu locale)- rimane la terza che include gli enti e le società controllate di ambito locale, dove sono stati effettivamente inclusi alcuni Consorzi di bonifica.

Tali elenchi sono stati pubblicati per la prima volta il 19 dicembre 2017 e alcuni sono stati aggiornati già due volte e saranno aggiornati ancora.

Inoltre è stato sottolineato l'obbligo per i soggetti tenuti all'applicazione dello split payment di verificarne la corretta inclusione o meno negli elenchi stessi e di provvedere in caso contrario ad effettuare la segnalazione attraverso l'apposito modulo informatico presente sul sito del MEF.

Tale modulo è stato modificato rispetto alla prima versione che era impossibile da compilare da parte dei Consorzi di bonifica in quanto richiedeva obbligatoriamente (a pena di improcedibilità dell'invio) l'inclusione della visura camerale: ora nelle istruzioni interne al modulo stesso viene precisato che per le fondazioni e gli enti pubblici economici, "nel caso in cui non fosse possibile allegare la visura camerale" è possibile accludere "altro documento relativo alla costituzione della fondazione/ente".

Una volta presentata tale doverosa richiesta di inclusione, il passaggio del regime IVA ordinario al regime IVA in split payment avverrà al momento della effettiva inclusione negli elenchi pubblicati sul sito del MEF - Dipartimento delle finanze.

Infatti, come è stato anche ribadito pubblicamente dal Ministero con un comunicato pubblicato sul sito il 7 febbraio, ma già indicato dall'Agenzia delle Entrate nella circolare n. 27/E del 2017 (sempre in tema di split payment, anche se con riferimento ai soggetti aggiunti con efficacia dal 1° luglio 2017) "agli elenchi è attribuita efficacia costitutiva" "al fine di tutelare il legittimo affidamento dei soggetti interessati".

Pertanto, tutti i Consorzi di bonifica dovranno compilare e inviare il predetto modulo on line per essere inclusi negli elenchi ufficiali, non essendo sufficiente la segnalazione in altra forma cartacea, o anche via posta elettronica, inoltrata dal Consorzio né la segnalazione del problema da parte di questa Associazione.

Distinti saluti.

IL DIRETTORE GENERALE
Massimo Gargano

